



CISEI newsletter 1

M
A
G
G
I
O

2
0
1
0





CISEI newsletter 1

Gentile amico del CISEI,

questo è il primo numero di CISEI-newsletter, che si propone di informare studiosi, ricercatori, organizzazioni, associazioni, e semplici cittadini appassionati di emigrazione o discendenti da emigrati. La newsletter viene caricata sul sito www.ciseionline.it e distribuita ad una mailing-list che sarebbe nostra intenzione estendere e potenziare.

È forse utile premettere due parole su CISEI - Centro Internazionale Studi Emigrazione Italiana. Nel 2004, anno in cui Genova fornisce contributi importanti come capitale europea della cultura, l'Autorità Portuale sceglie come proprio tema l'emigrazione, a cui dedica convegni, mostre, conferenze, concerti, rappresentazioni teatrali e rassegne cinematografiche. Ci si potrebbe chiedere: su un tema così vasto – vasto in senso storico, geografico ed umano – perché Genova? Perché l'Autorità Portuale?

Genova è stata la città di partenza di più di metà dell'emigrazione italiana, e il suo porto l'ultimo lembo di terraferma fissato nei ricordi. Le stazioni marittime (a ritroso: ponte Andrea Doria, ponte dei Mille, ponte Federico Guglielmo, prima ancora le banchine del Mandraccio, e perché no l'Ospitale della Commenda di S. Giovanni di Pré che ha "ospitato" gli emigranti del medio evo – e che oggi accoglie la sede CISEI) sono la testimonianza attuale di un passato importante nella storia dell'emigrazione italiana.

Al termine del 2004, sarebbe stata colpa grave disperdere ciò che faticosamente si era fatto riemergere. E non rivendicare alla città un ruolo storico.

Di qui nasce l'idea di CISEI, prima come Comitato Promotore di un futuro organismo, poi dal giugno 2006 come struttura giuridicamente costituita. CISEI ha soci importanti (Autorità Portuale di Genova, Camera di Commercio di Genova, Comune di Genova, Provincia di Genova e Regione Liguria; più Università, Curia, Soprintendenza Archivistica, Capitaneria e Museo del Mare), è dotato di Statuto, Assemblea, Consiglio e di un importante Comitato Scientifico, presieduto dal prof. Gibelli dell'Università di Genova, di cui fanno parte alcuni tra i più insigni studiosi della materia in Italia e all'estero.

CISEI ha scelto come propria missione la conservazione e la valorizzazione della memoria storica dell'emigrazione italiana. Per questo sta costruendo un data-base, di cui da tempo si avverte la necessità, con nomi, dati e documenti degli emigrati italiani. È un compito molto impegnativo, perché si tratta di oltre venti milioni di nominativi, finora esplorati solo settorialmente: per periodo, per provenienza, per destinazione.

In questo importante progetto, il contatto con tutte le fonti di informazione, così come la circolazione di notizie fra gli interessati può risultare decisivo. Di qui l'idea di utilizzare lo strumento della newsletter.

Fabio Capocaccia – Presidente CISEI

INIZIATIVE

Il CISEI al Museo Nazionale Emigrazione Italiana di Roma 2

Il CISEI alla Conferenza annuale di AEMI a Bremerhaven-Hamburg 3

Il CISEI al MUMA per l'opera multimediale "Segni e sogni dell'emigrazione" 4

NOTIZIE

Accordo tra CISEI e Memorial do Imigrante di São Paulo 5

La Compagnia di San Paolo sostiene il progetto ARCHIVI 6

SEGNALAZIONI

In libreria 7

La biblioteca del CISEI 9

IL CISEI AL MUSEO NAZIONALE EMIGRAZIONE DI ROMA

Il 25 settembre 2009 è stato inaugurato a Roma il MEI Museo nazionale emigrazione italiana. L'esposizione, promossa dalla Direzione Generale per l'Emigrazione e gli Affari Sociali del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stata allestita negli spazi della Gipsoteca del Complesso del Vittoriano.

Per la prima volta in Italia è stato organizzato e messo a sistema un immenso patrimonio storico-documentario proveniente da più di 70 fra musei, centri di ricerca, archivi pubblici e privati sparsi sul territorio nazionale. Grazie al lavoro di coordinamento del Comitato scientifico del MEI (composto da Alfredo Mantica, Carla Zuppetti, Alessandro Nicosia, Lorenzo Prencipe, Fabio Capocaccia, Catia Monacelli, Maria Rosaria Ostuni, Marcello Saija, Franco Salvatori, Matteo Sanfilippo e Maddalena Tirabassi) le sale del Vittoriano ospitano il primo esempio di centro di raccolta a livello nazionale delle diverse esperienze migratorie regionali. Alla cerimonia di inaugurazione, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e delle più alte cariche dello Stato, ha partecipato il presidente del CISEI. Nell'occasione è stata illustrata alle autorità e ai presenti la consolle che il CISEI ha messo a disposizione dei visitatori del MEI, con i dati anagrafici delle persone che negli ultimi centocinquant'anni si sono imbarcate nei principali porti italiani per raggiungere i paesi d'oltreoceano.

Il percorso espositivo è organizzato in 5 sezioni: Le origini dell'emigrazione italiana, L'emigrazione di massa (1876-1915), L'emigrazione tra le due guerre (1916-1945), L'emigrazione nel secondo dopoguerra (1948-1976), Italiani nel mondo. Mondo in Italia (dal 1976 ai giorni nostri). La consolle CISEI, denominata "Liste d'imbarco", si trova all'inizio del percorso nella sala dedicata all'Emigrazione di massa. L'ingresso al MEI è gratuito.



Il Presidente Giorgio Napolitano all'inaugurazione del MEI

Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana - Complesso Monumentale del Vittoriano Sala Gipsoteca Piazza dell'Ara Coeli, 1.

Per info: +39.06.69202049

info@museonazionaleemigrazione.it

www.museonazionaleemigrazione.it

IL CISEI ALLA CONFERENZA ANNUALE DI AEMI A BREMERHAVEN-HAMBURG

Dal 30 settembre al 4 ottobre 2009 le città tedesche di Bremerhaven e Amburgo hanno ospitato la conferenza annuale dell'AEMI - Association of European Migration Institutions. Dopo la scelta di Genova nel 2008 per la ventunesima edizione il comitato organizzatore ha deciso come sede i due maggiori porti di partenza dell'emigrazione dalla Germania. I lavori sono stati ospitati all'interno di affascinanti poli museali e centri di ricerca a pochi passi dai luoghi di imbarco dei passeggeri: a Bremerhaven presso il German Emigration Center; ad Amburgo all'Hamburgmuseum e al BallinStadt Emigration Museum.

Per il CISEI ha partecipato alla conferenza il presidente Fabio Capocaccia con una relazione di presentazione del MEI Museo Nazionale Emigrazione di Roma mentre Francesca Gogolino e Carlo Stiaccini hanno presentato una relazione sui mestieri girovaghi dal titolo "Affentheater. Italian Itinerant Migration around Europe".

La prossima edizione si terrà in Spagna a Bilbao dal 29 settembre al 3 ottobre 2010.



Per info.:

Arkivstraede 1, Box 1731, DK-9100 Aalborg, Denmark

Phone: (+45) 99 31 42 31

Fax: (+45) 98 10 22 48

e-mail: emiarch@emiarch.dk

www.aemi.dk

IL CISEI AL MUMA PER L'OPERA MULTIMEDIALE "SEGNI E SOGNI DELL'EMIGRAZIONE"

Per il ciclo "Dal Porto al Mondo - Incontri sul tema dell'emigrazione", il CISEI ha presentato nel mese di luglio 2009 l'opera multimediale edita da Eurilink dal titolo "Segni e Sogni dell'Emigrazione" (a cura di Tiziana Grassi, Catia Monacelli e Giovanna Chiarilli) presso il Galata Museo del Mare (MuMa). All'incontro erano presenti oltre alle autrici, le Autorità locali, il Sottosegretario agli Affari Esteri Vincenzo Scotti; il Direttore Look Out sull'Immigrazione, Claudio Martelli; Maria Paola Profumo, Presidente del MuMa e Giorgio Lombardi, Direttore Artistico del Museo del Jazz di Genova.

Dopo gli interventi sono stati proiettati alcuni filmati d'epoca che hanno avuto l'accompagnamento musicale del gruppo "Louisiana Jazz Quartet" diretto da Egidio Colombo.

Fra le numerose testimonianze presenti nell'opera ricordiamo quelle che hanno come protagonista Genova come porto di transito dei migranti, a partire dai contributi di Giorgio Lombardi, Fabio Capocaccia, Silvia Martini, Maura Macciò, Roberto Scanarotti, Fabio Caffarena e Federico Croci.



ACCORDO TRA CISEI E MEMORIAL DO IMIGRANTE DI SÃO PAULO

Il CISEI e il Memorial do Imigrante di São Paulo hanno raggiunto l'accordo per condividere, all'interno delle rispettive banche dati, le informazioni di 757.544 italiani registrati all'Hospedaria de Imigrantes tra il 17 gennaio 1882 e il 28 aprile 1958.

Dal 26 ottobre 2007, giorno in cui il CISEI e la Associação de Amigos do Memorial do Imigrante – AAMI firmarono un protocollo di intesa, i due centri di ricerca hanno avviato una serie di progetti per sviluppare linee di ricerca di interesse comune, facilitare lo scambio di informazioni e l'accesso dei ricercatori delle due istituzioni ai rispettivi archivi. Fra i progetti quello di curare l'interscambio di mostre itineranti realizzate nei due paesi. Lo scorso anno il CISEI ha prestato al Memorial una mostra dal titolo *Il viaggio delle parole. Lettere e diari di emigranti fra Otto e Novecento*. La mostra presentata al pubblico brasiliano con il titolo *A viagem das palavras: cartas, diários e testemunhos escritos dos emigrantes italianos* è stata allestita a San Paolo presso il Memorial dal 22 maggio al 28 giugno 2009 e in altri centri fra i quali la città di Curitiba.

Il recente accordo per la condivisione dei dati contenuti nei Livros de Registro de Entrada de Imigrantes nell'antica Hospedaria de Imigrantes rientra all'interno di un progetto più ampio di integrazione fra banche dati che ad oggi ha impegnato il CISEI nel finanziamento di un progetto di digitalizzazione dei Registri di imbarco dei piroscafi partiti dall'Italia e giunti nel porto brasiliano di Santos fra Otto e Novecento. Questo permetterà ai due centri di integrare notevolmente le proprie banche dati con numerosissime informazioni inedite sugli italiani arrivati in Brasile, non registrati all'Hospedaria perché destinati altrove.



Hospedaria de Imigrantes

Per info:

www.memorialdoimigrante.org.br

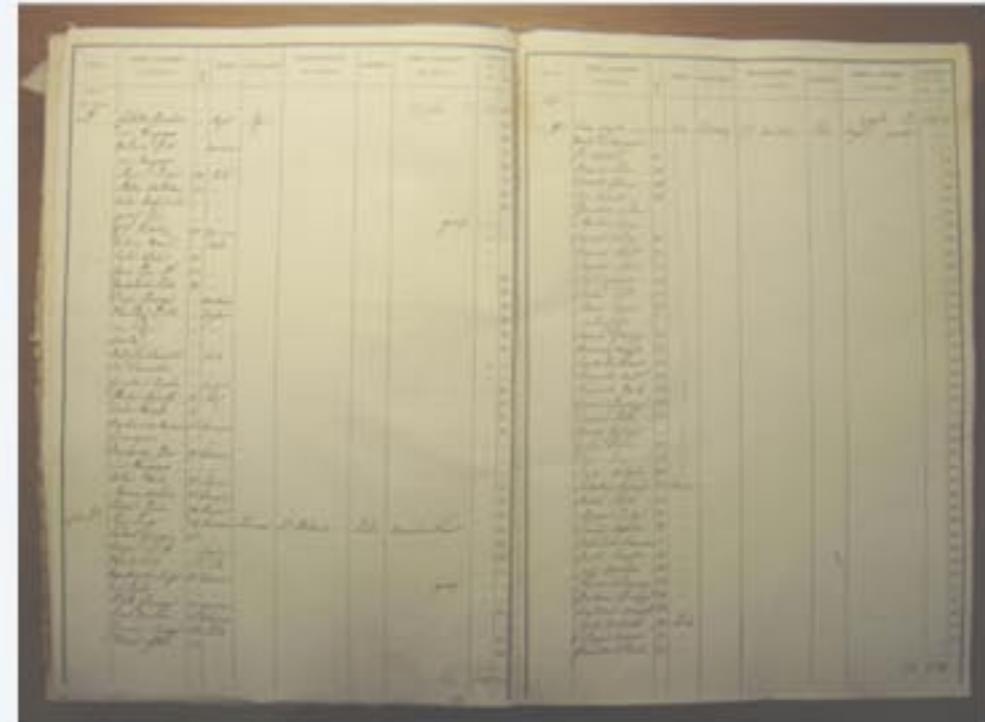
LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO SOSTIENE IL PROGETTO ARCHIVI

La Compagnia di San Paolo con nota del 13 gennaio 2010 ha comunicato di aver deliberato a favore del CISEI un ulteriore contributo a sostegno per la realizzazione della seconda fase, biennale, del “Progetto Archivi” che dovrà essere rendicontato entro il 30 settembre 2012.

Grazie al sostegno della Compagnia, il CISEI nei prossimi due anni integrerà l’attuale database degli italiani emigrati con almeno due milioni di ulteriori schede contenenti i nominativi e ogni altro dato risultante dalla ricerca delle fonti archivistiche sia dei luoghi di partenza (Genova), sia dei paesi di arrivo (Stati Uniti, Brasile e Argentina).

L’Archivio sarà la parte centrale di sistema digitale, meglio noto come Knowledge Management System sull’emigrazione italiana, predisposto per accogliere ogni ulteriore informazione ad esso correlata - immagini, scritti, racconti di viaggio, video, contributi audio conservati in qualche archivio privato o nei centri italiani di emigranti – e per ricevere i commenti e le informazioni a valore aggiunto che gli utenti potranno fornire durante la consultazione.

Attualmente il sistema è in fase di implementazione ed è consultabile nella sede del CISEI presso la Commenda di Pré, al Galata Museo del Mare di Genova e presso il Museo dell’Emigrazione Italiana di Roma.



Per info:

www.compagniadisanpaolo.it

IN LIBRERIA

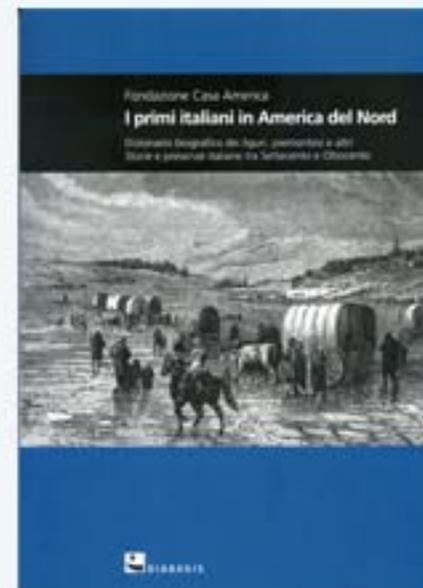
**Il prezzo della ricostruzione.
L' emigrazione italiana nel dopoguerra.**
Andreina de Clementi, Laterza, euro 20.



Molto si è scritto sull'epopea dell'emigrazione che dall'ultimo scorcio dell'Ottocento allo scoppio della prima guerra mondiale ha svuotato le campagne e dislocato oltreoceano milioni di nostri connazionali. Minore attenzione ha riscosso l'esodo del secondo dopoguerra, forse meno spettacolare e certo meno mitizzato dell'altro. Identico fenomeno, molte analogie, ma anche molte differenze.

Andreina De Clementi descrive la nuova mappa delle mete dell'emigrazione italiana nei primi dieci anni del secondo dopoguerra, la trasformazione da avventura individuale a impresa controllata dalle burocrazie statali, l'inedita domanda di mano d'opera femminile. Discostandosi da un approccio storiografico consolidato, l'autrice delinea una vicenda complessa e problematica, che affonda le sue radici nel più generale contesto economico-politico dell'epoca.

**Dizionario biografico dei liguri, piemontesi e altri.
Storie e presenze italiane tra Settecento e Ottocento**
Fondazione Casa America, Diabasis, euro 20.



Diplomatici, soldati, operai, commercianti, viaggiatori, contadini, artisti, missionari, giornalisti, intellettuali, piccoli avventurieri e perseguitati religiosi e politici: questo dizionario raccoglie le biografie e frammenti di vita degli emigrati liguri e piemontesi in Canada e negli Stati Uniti tra la fine del Settecento e la metà dell'Ottocento.

Un'emigrazione composita e pionieristica, limitata nel numero ma fortemente intrecciata con i grandi avvenimenti storici di quella parte del continente, la quale era allora attraversata – come l'Europa – dai complessi processi di fondazione delle nuove nazioni: la frontiera e la costruzione del territorio nazionale, la fondazione delle città, la guerra e le altre forme di contatto con le popolazioni native, e, negli Stati Uniti, la Rivoluzione, lo scontro tra Nord e Sud, la corsa all'oro. Risultato del lavoro di ricercatori e studiosi di diverse discipline, il volume è un utile strumento di analisi e insieme l'occasione di una piacevole lettura.

IN LIBRERIA

Motori della memoria. Le piemontesi in Argentina.

Maddalena Tirabassi, Rosenberg & Sellier, euro 20.

Si tratta di una ricerca dettata dal desiderio di capire la propria identità culturale di origine etnica, ma anche dalla denuncia di un vuoto storiografico, dal momento che la storia delle donne immigrate in Argentina è una delle tante storie che ancora non è stata scritta.

Una delle sfide di questa ricerca condotta da Maddalena Tirabassi consiste inoltre nell'indagare sul significato dell'identità etnica regionale, secondo una lettura di genere, in un paese che per decenni ha celebrato il trionfo del *crisol de razas* e in cui non è stata ancora ricostruita la storia delle donne. In Argentina è stato infatti scritto molto sull'immigrazione italiana mentre sono invece scarsi gli studi sulle donne e sugli esiti del fenomeno migratorio.



La collaborazione di Alvise Dal Prà risulta molto utile anche per gestire il patrimonio di materiali e interviste utilizzato per presentare questo ritratto di molte generazioni di migranti piemontesi in Sudamerica; due elementi concorrono alla costituzione di una nuova identità collettiva. Da un lato l'esistenza di un nucleo di riferimento per la comunità stabile e ben organizzato, dall'altro la necessità che la collettività sia recettiva il più possibile. Nel caso degli italiani in Argentina entrambi i presupposti sono presenti: la consapevolezza di essere degli immigrati italiani viene correttamente percepita dagli emigranti stessi e dalla società argentina. Nel migrante si viene così a sviluppare una profonda dualità tra l'attaccamento all'identità di origine e l'integrazione nella società ricevente.

Al di là della ricostruzione storico-letteraria, il testo che qui presentiamo cerca anche di postulare, se non di dare risposte, a una serie di questioni che riguardano il significato dell'appartenenza etnica oggi: chi sono, dove sono, cosa fanno oggi le donne piemontesi e di discendenza piemontese che vivono in Argentina; che rapporti hanno mantenuto con il paese di origine; come e cosa si trasmette della memoria delle origini attraverso le generazioni; cosa influenza i legami con il paese di provenienza degli avi; quali sono i fattori che scatenano la consapevolezza etnica; che influenza ha l'immagine dell'Italia nel mondo; che ruolo hanno la situazione politica ed economica del paese di residenza e le politiche dello stato italiano nei confronti degli italiani nel mondo (cittadinanza e voto) e quelle regionali.

LA BIBLIOTECA DEL CISEI

All'interno di questa rubrica segnaliamo gli ultimi libri ricevuti dalla biblioteca del CISEI sul tema migratorio e informiamo chiunque volesse contribuire ad incrementare il patrimonio di volumi della nostra biblioteca che il CISEI dispone di un servizio di consultazione al pubblico durante gli orari di apertura del centro.

A. Bernasconi, *...luego de 35 días de mar llega a una nueva tierra... L'emigrazione sammarinese in Argentina 1882-1956*, AIEP Editore, San Marino 2009;

M.C. Castellani, *Manuale di pedagogia interculturale*, De Ferrari, Genova 2009;

P. Pampana (a cura di), *Emigrazione italiana. Catalogo delle opere possedute dalla Biblioteca della Società geografica italiana*, Società geografica italiana, Roma 2009;

M. Tirabassi, *I motori della ricerca. Le piemontesi in Argentina*, Rosenberg & Sellier, Torino 2010.

Il CISEI possiede un'emeroteca con i seguenti titoli:

Archivio Storico dell'emigrazione italiana, ASEI

Mondi Migranti, rivista di studi e ricerche sulle migrazioni internazionali, Centro Studi Medi

Studi Emigrazione-migration studies, Centro Studi Emigrazione Roma

Altreitalie, Rivista internazionale di studi sulle migrazioni italiana nel mondo

Bollettino semestrale del Centro di Documentazione sulla storia e la letteratura dell'Emigrazione della Capitanata Comune di San Marco in Lamis-Crsec, Frontiere

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigranti, Notizie fatti problemi dell'emigrazione, ANFE

IMIN, Institut za migracije i narodnosti – Institute for Migration and Ethnic Studies, migracijske i etniche teme

Rivista Quaderni di Casa America, Casa America Genova

La newsletter, salvo diversa indicazione, è a cura della Redazione CISEI

Il tuo indirizzo risulta inserito nella mailing list del CISEI. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 ti informiamo che il tuo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Qualora il messaggio pervenga anche a persona non interessata, preghiamo volercelo cortesemente segnalare.

CISEI Centro Internazionale Studi sull'Emigrazione Italiana
Commenda di Pré - Piazza della Commenda, 1
16126 Genova - Italia
telefono: +39 010 25 18 397
e-mail: segreteria@ciseionline.it
sito Web: www.ciseionline.it